**CATECHESI DI COMUNITÀ**

1° INCONTRO - NOVEMBRE

**HA VISITATO IL SUO POPOLO (Lc 1,68-79)**

**LA FEDELTÀ DI DIO NEL REALIZZARE LE SUE PROMESSE**

Se si vuole si può vedere o ascoltare il video di Beatrice per presentare la catechesi di comunità. <https://www.youtube.com/watch?v=VFTKnxxRjfk>

Oppure sul sito (sezione catechesi) troviamo questa stessa presentazione in formato audio. <https://www.parrocchiealtavaldinon.it/attivita-pastorali/catechesi/>

*(basta ascoltare i primi 5 minuti)*

Alcune delle sue parole…

«La catechesi di comunità è cercare di vivere la catechesi come un momento bello, un momento di relazioni, e un momento che cerca di mettere in comunione tutti i gruppi che fanno parte delle nostre comunità parrocchiali. È una comunità in cammino che parte dallo stesso brano del Vangelo… che ci accompagna durante tutto il mese…».

1. **Canto iniziale**
2. **Segno di croce**
3. ***PREGHIERA PER LA CATECHESI DI COMUNITÀ***

*Signore, ci affidiamo a te,*

*desideriamo che la tua Parola sia luce per il nostro cammino,*

*guida per i nostri passi.*

*Signore, ti invochiamo,*

*vigila su di noi,*

*accompagnaci,*

*sorreggici nei momenti in cui la stanchezza*

*rischierà di avere il sopravvento.*

*Come Comunità, ti preghiamo*

*affinché a muoverci non sia il fare*

*ma l’amore per te*

*e la voglia di creare relazioni autentiche.*

*Signore, aiutaci a non dimenticare mai*

*quanto è bello incontrarti e annunciarti con gioia.*

1. *Una persona* ***introduce l’incontro*** *leggendo un breve commento al brano del Vangelo proposto: Chi è Zaccaria, perché eleva questo “cantico” il Benedictus e in che contesto gli sgorga dal cuore come preghiera.*

*Oppure leggere questa introduzione:*

 In questo testo, che è un inno contenente numerosi riferimenti all'Antico Testamento, il vecchio sacerdote Zaccaria, condivide la sua gioia per la nascita inaspettata di un figlio: Giovanni, che in seguito verrà soprannominato "il Battista". Questo figlio è un vero e proprio dono di Dio vista l'età avanzata dei genitori Zaccaria ed Elisabetta, ormai considerata sterile. Al centro di questa grande preghiera di ringraziamento e di stupore per il dono inaspettato stanno la fedeltà di Dio nel realizzare tutte le sue promesse, la salvezza che Lui sta per portare agli uomini inviando il Figlio e la sua universalità anche al di là del popolo d'Israele.

1. Un lettore legge in modo chiaro e tranquillo il **testo**.

**Dal Vangelo di Luca** (1,68-79)

**«Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace».**

1. Si può ascoltare **l’Audio** del parroco.
2. Si fa un po’ di **silenzio** perché ognuno possarileggere il brano del Vangelo con calma, per capire, gustare e ascoltare quello che la Parola muove dentro ciascuno…
3. *Eventualmente,* ***solo*** *se ci sono le condizioni giuste, durante il silenzio, si può fare un piccolo “lavoro” personale sul testo del Vangelo - altrimenti questa parte si può tralasciare):*
	* + *Ognuno può scegliere oppure (se ci sono a disposizione le penne biro) sottolineare il* ***messaggio centrale****, il* ***lieto annuncio*** *del Vangelo, la frase che ci è piaciuta e che vogliamo “fare nostra”.*
		+ *E poi chiederci: questa frase (questo Vangelo) ci dice* ***qualcosa di nuovo, di bello di Dio****? Ci trasmette fiducia, speranza? Ci spinge ad una novità, un* ***cambiamento*** *nella nostra vita?*
		+ *Se si vuole si può condividere con i nostri bambini/ragazzi o con i vicini qualcuna di queste “scoperte” …*
4. In qualche parrocchia ci sarà qualcuno che dà alcuni spunti di **riflessione** con proposta di **impegno** personale a partire dal brano commentato.

*Alla fine, in ogni caso, si leggono le proposte del* ***“*foglio impegno”** (che troviamo nell’ultima pagina) che ogni mese ci aiuterà a portare il Vangelo nella vita. Il “foglio impegno” può essere usato come discussione nei gruppi (genitori e gruppi parrocchiali). Ma può anche essere usato semplicemente in famiglia per rendere viva e attuale la fede nelle nostre famiglie.

1. **Preghiera**: oggi concludiamo questa prima parte affidando al Padre queste intenzioni… (relative al proprio paese oppure a fatti di attualità…)

**e recitare insieme il Padre nostro.**

1. **Canto finale**

**FOGLIO IMPEGNO - MESE DI NOVEMBRE**

**Spunti di IMPEGNO per TUTTI (mese di novembre):**

Per il popolo di Israele, benedire il Signore era la preghiera più grande.

* Mi chiedo: In questo momento della mia vita, quale benedizione posso elevare al Signore?
* Per che cosa sento in cuore di benedire il Signore?
* In questo mese, mi impegno a “benedire”, cioè “dire bene” degli altri il più possibile

**Spunti di IMPEGNO per il CORO (mese di novembre):**

* Quali canti che sappiamo benedicono il Signore?
* Quando e come il nostro canto benedice il Signore o aiuta la comunità a benedire il Signore?

**Spunti per di IMPEGNO per i GENITORI (mese di novembre):**

* Almeno una volta in settimana in un “momento insieme”, proviamo a “benedire il Signore per…”
* benedire il figlio prima di andare a letto facendo un segno di croce sulla sua fronte.